

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino, lì 19.03.2013
Prot. 047.03.13

Spett.le
COOPERATIVA FATTORINI s.r.l.
SOCOFAT
Via Assetta, 7
10128 TORINO (TO)
Fax. 011 531908

OGGETTO: utilizzazione del personale.

La scrivente segreteria ha rilevato un'utilizzazione del personale sicuramente non in linea con i dettami contrattuali ma, sebbene possa non piacere, gli stessi sono stati da codesta Società siglati con la propria associazione datoriale.

Codesta Azienda, però, dell'esistenza di questo contratto si è più volte ricordata, sia in occasione della modalità di convocazione delle assemblee dei lavoratori e sia per i procedimenti disciplinari, per i quali ha prontamente richiamato la relativa normativa chiedendone il rispetto.

Abbiamo chiesto, in via informale, una maggiore attenzione per il personale, soprattutto per quanto concerne l'invio in trasferta ma, in questo caso, codesta Azienda ha dimostrato di non essere avvezzata all'applicazione delle norme contrattuali.

Sappiamo che la vicenda dei lavoratori dei treni notte richiede la massima attenzione sia da parte sindacale e sia da parte della vostra Società, nell'attesa che l'assunzione da parte della Società Rete Ferroviaria Italiana concluda il percorso per gli stessi lavoratori, ma questo non esime nessuno dal considerare gli accordi sottoscritti come discrezione di una sola delle parti, specialmente per la tutela della sicurezza ed incolumità degli stessi.

Appare, quindi, anomalo pretendere che i dipendenti debbano farsi carico di spostarsi tra le stazioni del territorio del Piemonte e Valle d'Aosta, a proprie spese, per eseguire le lavorazioni in carico alla vostra Società, così come le pretese di avviso scritto, di qualche **"zelante personaggio"**, da parte del lavoratore per abbandonare il proprio posto di lavoro rasentano il paradosso, se non addirittura il tragicomico. Ricordiamo, che la norma impone, in capo al datore di lavoro, che l'invio in altro posto di lavoro venga fatto previa autorizzazione preventiva scritta e lo stesso dicasi per le variazioni ad un turno o piano di lavoro, motivo per cui non è necessario che l'Organizzazione Sindacale chieda la forma scritta per il rispetto della regola.



www.fastferrovie.it

La richiesta che di solito fa un'Organizzazione Sindacale è quella di contestare la mancata applicazione delle norme e di evidenziare che il voler continuare in tale violazione comporta, **in forma scritta**, la contestazione dell'attività antisindacale, nonché ogni segnalazione alle autorità competenti qualora ci siano ricadute per la sicurezza, incolumità e tutela della salute del/dei dipendenti, contestualmente alla tutela degli eventuali maturati economici non corrisposti.

La scrivente, nella speranza che eventuali equivoci siano presto risolti, fa presente che ha dato indicazione ai propri associati di chiedere per ogni variazione del servizio che comporta l'invio, in missione, ad altra località di pretendere l'ordine scritto a tutela dei propri legittimi interessi.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Fast Ferrovie Piemonte

